



PER VEDERE
TELEMAJG
DIGITA 97
SUL TUO
TELECOMANDO

www.telemajg.com

L'ECO DI...ACQUAVIVA

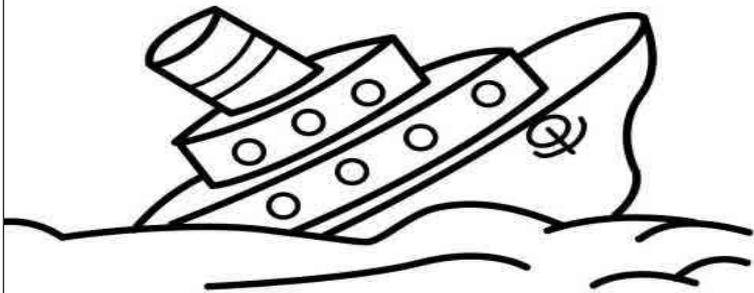
Per la tua
pubblicità
su questo
settimanale
telefono
331.7325601



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità Storia Politica Sport - Distribuzione gratuita - Anno X N. 17 del 21 maggio 2015

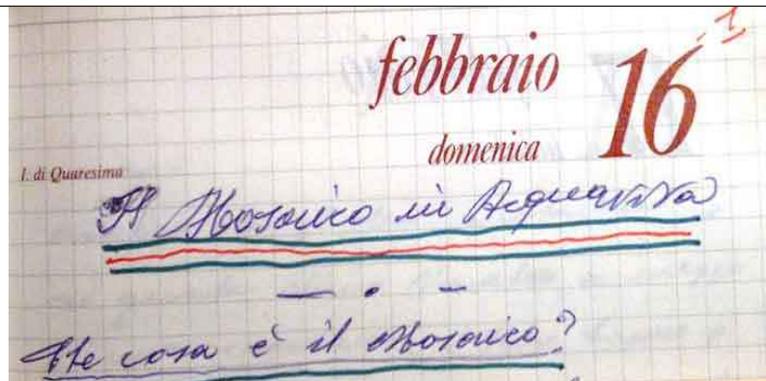
ACQUAVIVA CITTÀ A RESPONSABILITÀ ILLIMITATA

La nave affonda e la minoranza
sta a guardare



La Codacons realizza spot ironici di sensibilizzazione

Il mosaico in Acquaviva:
aneddotti sconosciuti
ed osservazioni.
*Manoscritto inedito
di don Vito SPINELLI,
sacerdote di Acquaviva.
decima puntata*



Successi per Felice Mastrorocco e Antonio Lacalamita QUANDO LO SPORT E' VERA PASSIONE

Oro per Felice al Campionato
Italiano di Karate a Rimini



Agos



DUCATO

Agenzia Autorizzata Agos Ducato S.p.A.
Numero Iscrizione Elenco Agenti A2479

AGENZIA AUTORIZZATA

GIOIA DEL COLLE (BA) - Via dei Peuceti 76/78 - TEL. 080.34.30.031 - 080.34.35.002

Pubblicità

**PRESTITI
PERSONALI**

**CESSIONE
DEL QUINTO**

**CARTE
DI CREDITO**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni precontrattuali e per conoscere le condizioni economiche dell'offerta si rinvia al documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI) che potrà essere richiesto in Agenzia unitamente a copia del testo contrattuale. Salvo approvazione Agos Ducato S.p.A.. La presente agenzia è autorizzata alla promozione e al collocamento in esclusiva dei prodotti Agos Ducato S.p.A..

ACQUAVIVA CITTÀ A RESPONSABILITÀ ILLIMITATA

La nave affonda e la minoranza sta a guardare



tutta la maggioranza, ad esclusione della Pietroforte e di Cotrufo, alla seduta consiliare convocata lunedì 18 maggio scorso. Per quale motivo il PD, SEL e le due liste civiche non hanno partecipato ai lavori? A parte lo spreco di denaro pubblico, fino a quando non andiamo in stampa, non è giunto nessun comunicato ufficiale su quanto accaduto se non quattro chiacchiere raccolte sotto le piante di piazza Vittorio Emanuele II di chi afferma: "Sono arrivati alla frutta". C'è chi invece riferisce di problemi tecnici per motivare una assenza caratteristica saliente del vecchio modo di fare politica da cui questo nuovo che avanza avrebbe dovuto ben distinguersi. Invece, non lo fanno ed addirittura deliberano provvedimenti che negli anni addietro hanno bocciato come "spreco di denaro pubblico". Intanto, l'area moderata del PD va giù pesante nei riguardi del coordinatore del Circolo locale e del Sindaco. Entrambi dovrebbero andarsene a casa secondo questi nuovi tesserati del partito. E non risparmiano critiche a

proposito della delibera di Giunta con cui hanno approvato lo STAFF e cioè "scialacquare denaro". Certo che prima della minoranza, su questo argomento, si pronuncerà l'area moderata del PD è grottesco, ma nulla più meraviglia la nostra Acquaviva bellissima! Da una parte il nuovo che non riesce ad amministrare e dall'altra chi, non vedendo all'orizzonte un progetto politico definito, non se la sente di sfiduciare questa amministrazione comunale e non spinge più di tanto. Come dire la nave va a fondo, ma siccome non abbiamo individuato il nuovo comandante, lasciamola al suo destino. Intanto il gatto e la volpe si infiltrano nel tessuto acquavivese e attraverso la tecnica del trasformismo pretendono nel 2015 di continuare a portare per mano ora gli industriali, poi gli artigiani, poi i commercianti, poi i contadini, poi i sindacati, poi le associazioni, poi . . . Ma la volete finire o no di limitare il pensiero dei Cittadini danneggiando la Comunità?!

Luigi Maiulli
Direttore Responsabile



*Per vedere TeleMajg
digita 97
sul tuo telecomando*



Invia le tue segnalazioni alla nostra pagina Facebook

Redazione TeleMajg
o all'indirizzo di posta elettronica
info@telemajg.com

L'ECO DI ... ACQUAVIVA

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via Maria Scalara, 66

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno X n. 17 del 21 maggio 2015

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: Codacons Acquaviva,

Adriana Lamanna, Anna Larato, Adriana Maiulli, Claudio Maiulli,

Giacomo Martielli e Angela Rita Radogna

FARMACIA TURNO FESTIVO
24 maggio. Paolicchio

CNA - CONFARTIGIANATO - CONFINDUSTRIA NON HANNO DUBBI SULL'ATTEGGIAMENTO DEL SINDACO E DELL'ASSESSORE DINAPOLI

Omissivo, antidemocratico, arrogante

Le associazioni di categoria CNA, Confartigianato e Confindustria hanno scritto al Sindaco, alla Giunta comunale ed ai Consiglieri comunali una paginetta con cui sottolineano i comportamenti da parte degli amministratori che non portano nessun beneficio alla Comunità. In particolare la III Commissione consiliare presieduta da Beppe Di Vietri aveva verbalizzato il coinvolgimento di tali organizzazioni nella stesura del nuovo Regolamento della zona industriale il 20/04/2015. Lo stesso assessore Dinapoli con sua nota del 20/04/2015

comunicava che: "... sarete chiamati a fornire un valido contributo per definire il provvedimento". Durante la seduta di insediamento della Consulta delle Attività Produttive del 24/03/2015 lo stesso Assessore aveva preannunciato ai presenti la prossima convocazione delle Associazioni di categoria per discutere del Nuovo Regolamento. Ed invece le Associazioni hanno scoperto che il Presidente del Consiglio comunale ha inserito il provvedimento come ordine del giorno aggiuntivo del Consiglio comunale del 18/05/2015. Altra brutta

figura dell'assessore Luca Dinapoli e del Presidente della III commissione consiliare che deve tener fede a quanto verbalizzato e sottoscritto! Non viene escluso tra coloro i quali non rispettano quanto sancito dallo Statuto comunale il Sindaco Carlucci; infatti i due, Primo cittadino e Assessore, vengono apostrofati come soggetti "dall'atteggiamento omissivo, antidemocratico e arrogante" con cui trattano questi componenti del territorio produttivo acquavivese.

Codacons Acquaviva

Nel 2008 lo Staff di Pistilli non andava bene FORSE NON È UN PROBLEMA POLITICO MA DI MEMORIA?! Quello di Carlucci invece sì

Non è la prima volta che l'Assessore Dinapoli, ed il suo partito, dimenticano gli impegni presi in campagna elettorale e scordano quanto dichiarato anni fa seduti tra le fila dell'opposizione consiliare. Forse non si tratterà di linea politica ma di "memoria"! Forse è la memoria a fare brutti scherzi, visto che ci si dimentica di aver presentato, durante il Consiglio comunale del 04/02/2008, una mozione, la numero 2, con cui chiedevano il voto favorevole su: *"Il consiglio comunale invita il Direttore di Ragioneria coadiuvato dal Dirigente del Personale ad individuare ed azzerare tutte le voci di spesa relative allo Staff esterno affinché per il 2008 non vengano impegnate risorse economiche"*. Tra i firmatari Luca Dinapoli, attuale assessore alle Finanze e Lino Romanelli attuale segretario di SEL. Nella discussione Luca Dinapoli,



allora consigliere comunale, ben sottolineava: **"La lotta agli sprechi della politica deve essere uno degli imperativi delle forze politiche per evitare il distacco tra eletti ed elettori e lo spreco delle risorse pubbliche è una delle cause della disaffezione dei cittadini dalla politica"**. Peccato che oggi in qualità di Assessore alle finanze e quindi nella qualità di Organo politico che scrive il bilancio e quindi

che deve dettare l'indirizzo al Dirigente Capurso, lo stesso del 2008, si dimentichi di tutto questo. Sarà un problema forse di memoria visto che dimentica anche che il 24/09/2014 ha preso l'impegno di confrontarsi con il Coordinamento Cittadino delle Parti Sociali e quindi di conseguenza con le organizzazioni presenti sul territorio. Forse il "compagno" di minoranza del 2008 Lino Romanelli, al contrario di Dinapoli, gode di buona memoria poiché SEL non ha votato la delibera di Giunta dell'11/05/2015 con cui si decide di istituire lo staff del Sindaco Carlucci. Ma i Cittadini non sanno che farsene delle assenze in Consiglio ed in Giunta, se poi non servono a far ritirare quei provvedimenti che li allontanano dal "loro" Palazzo e danneggiano le loro tasche!

Codacons Acquaviva

*Majg Notizie il telegiornale di TeleMajg
in onda dal lunedì al sabato
alle 19.30 - 22.00 - 13.00 - 14.25 - 16.30
La Rassegna della settimana
la domenica alle ore 12.20 e 20.30*

Sicurezza sociale/sicurezza stradale

MAGGIORANZA E MINORANZA NON ACCETTANO IL CONFRONTO

Quando la politica locale non è capace di dialogare

Nel gennaio 2014, su richiesta della nostra Associazione, si è svolto un Consiglio comunale monotematico sulla sicurezza stradale. La Codacons illustrò una dettagliata relazione di 8 pagine che fu depositata agli atti della seduta e consegnata anche al Sindaco Carlucci. Di tutti quei punti posti all'attenzione del Consiglio, quindi sia della maggioranza che della minoranza, nulla è stato fatto di rilevante. Deliberarono quanto ritennero utile per rispondere alle esigenze della Città. Di fatto "nulla" di concreto e necessario per la Comunità. D'altronde non è la Codacons a dirlo ma l'evidente degrado

urbano in tema di sicurezza stradale. Tutti, maggioranza e minoranza, decisero di costituire una cabina di regia per concertare azioni in tema di sicurezza stradale. Ben si guardarono, maggioranza e minoranza, dall'invitare a farne parte la Codacons. A distanza di un anno e mezzo non possiamo che denunciare le omissioni dei nostri Rappresentanti che non hanno voluto confrontarsi con la Codacons su questo tema escludendola dalla cabina di regia. Un messaggio li deve raggiungere chiaro e forte: "Siete tutti chiamati a riflettere su quanto non avete fatto in tema di sicurezza stradale e sarà nostro compito ricordarlo agli

utenti e denunciare tutte quelle omissioni che provocano effetti negativi sulla loro vita". Ma non è finita qui perché il 23/01/2015 chiedevamo al presidente del Consiglio comunale di inserire all'ordine del giorno dei prossimi lavori l'argomento: "sicurezza sociale/sicurezza stradale". Sarebbe stata l'occasione per verificare dopo un anno quali misure adottate dall'Amministrazione comunale a tutela della sicurezza dei Cittadini. E' evidente che non vedono di buon occhio la nostra Associazione che diciamo la verità è per loro un ostacolo ed un fastidio alla gestione della cosa pubblica! *Codacons Acquaviva*

LA CODACONS REALIZZA SPOT IRONICI DI SENSIBILIZZAZIONE

La Codacons di Acquaviva sta producendo alcuni messaggi di sensibilizzazione sociale che vedono Nicola Gravina impersonare i diversi ruoli di provocatore e risolutore di alcune problematiche della Città. Tra i primi spot realizzati e messi in onda da TeleMajg: Catarina la capretta che mangia l'erba affiorante sui

marciapiedi, le strade e le piazze della Città ed il Pescatore che da mesi non cattura nessun pesce nel laghetto artificiale della stazione ferroviaria. Le segnalazioni dei Cittadini e dell'Associazione restano lettere morte nella burocrazia comunale ed allora ecco i messaggi che dovrebbero, in maniera ironica, stuzzicare

l'Amministrazione comunale a trovare le giuste soluzioni. D'altronde se non otterranno l'esito auspicato, quantomeno porteranno curiosità ed un sorriso tra gli acquavivesi rassegnati, ancora una volta, ad una Amministrazione comunale incapace di risolvere i problemi cittadini.



*Tutta l'informazione
di TeleMajg
sul sito
www.telemajg.com*

**Impresa di Pulizia
Donato Capodiferro**

Per info e preventivi gratuiti

tel.: 3 3 9 6 2 4 0 9 9 7

E-mail: capodoni@libero.it

Indirizzo ufficio Via S. Antonio Abate I
70020 Cassano delle Murge (BA)

Pubblicità



La Codacons ha scritto il 24 aprile L'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE RITORNERÀ AD ACQUAVIVA? Nessuna risposta dal Comune

Tra poco scadrà il termine per poter riportare l'ufficio del Giudice di Pace ad Acquaviva ed il Comune non ha ancora portato l'argomento in Consiglio comunale. La Conferenza dei Capigruppo consiliari del 24/04/2015, su sollecitazione del Codacons, ha deciso che se ne sarebbero dovute occupare le Commissioni consiliari. Ma i Consiglieri comunali hanno ricordato al Sindaco di inviare una nota ai Sindaci dei comuni interessati per verificare la disponibilità a percorrere un percorso comune come verbalizzato? I Consiglieri risultano essere un po' distratti visto che hanno deciso che la seduta del Consiglio del 18/05/2015 si svolgesse in seconda convocazione il 20 maggio ossia nella giornata dedicata al nostro Santo Protettore, Sant'Eustachio.

Codacons Acquaviva

DIVERTIMENTI ED AMICIZIA

Resto, talvolta, disorientato dal numero crescente di divertimenti offerti al pubblico, soprattutto nelle città. E più ve ne sono più se ne vorrebbero, come necessità di "svagarsi". Certe distrazioni accaparrano l'attenzione per un momento ma poi lasciano soltanto il sentimento esasperato della monotonia della comune esistenza. In ogni caso, se abbiamo un problema da risolvere non vi saremo certo aiutati dal movimento della folla, dalle illusorie immagini proiettate sullo schermo o dalle emozioni dello stadio. Indubbiamente dovremmo modificare il nostro modo di divertirci. Probabilmente gli abitanti della campagna invidiano le possibilità di cui i cittadini dispongono in questo campo senza comprendere che la vita di città mette a dura prova i nervi, che le passeggiate non sono molto riposanti nelle strade in cui le persone di urtano, le autovetture si inseguono, l'aria è viziata. I contadini, gli abitanti dei paesi, non si rendono abbastanza conto del fatto che la vita in campagna è di per se meravigliosa. In compenso è naturale che gli abitanti delle città, quando capita, si disperdano nei campi e nei boschi, che si liberano per qualche ora o qualche giorno dalla confusione della vita cittadina. Infatti oggi il campeggio è diventato popolare ed i mezzi di locomozione portano anche il più lontano possibile chi ama la natura. E' pur vero, tuttavia, che le moderne distrazioni tendono a

separare i membri della famiglia come già fanno il lavoro (quando c'è) e lo studio. Il marito va allo stadio, la moglie esce con le amiche, i figli in discoteca. Questo stato di cose è dovuto alla grande quantità di possibili distrazioni, dal poco piacere che provano i membri della stessa famiglia a stare insieme ed alla brutta abitudine che si è resa di ritenere necessario qualcosa di eccezionale per divertirsi. La lettura di un libro, l'ascolto di



un disco, le passeggiate, il giardinaggio, i vari lavoretti sono considerati dei passatempi molto sani ma non troppo divertenti. Si vi sono molti modi per distrarsi e divertirsi. Bisognerebbe, però, che i divertimenti ci rendessero migliori. D'altra parte senza gli amici, come fai a divertirti? Senza dover scomodare il trattato sull'Amicizia di Cicerone è risaputo che gli amici dovrebbero essere amati come se stessi. L'amicizia qualcuno ha scritto, può spianare sulla fronte le rughe della disperazione. Nessuna qualità riesce a

procurarci amici quanto la serena disposizione ad ascoltare il prossimo senza giudicarlo o pretenderlo diverso da com'è. I veri amici, si sa, ci sono vicini nei momenti di bisogno, nelle difficoltà, come un potente anestetico contro i dolori dell'esistenza. La fedeltà degli amici si sperimenta appunto nelle difficoltà della vita e nei momenti di avversa fortuna. I buoni sentimenti sono sufficienti per stabilire un legame di solida amicizia. Non sono necessarie utilità o vantaggi secondari. Sono da ricercarsi e da coltivare le amicizie con gli onesti, i sinceri, i costanti i generosi, gli esperti e quindi da evitare quelle con i falsi, gli adulatori, i volubili, i chiacchieroni, gli interessati, gli orgogliosi. L'amicizia è uno scambio di pensieri e sentimenti tra persone disinteressate. L'amicizia è una cosa, gli affari un'altra. L'unica moneta di scambio tra amici è l'aiuto reciproco senza finalità recondite mentre la peggior moneta con la quale si possono pagare gli amici sono i CONSIGLI. L'amicizia non può essere oziosa: essa va coltivata, richiede impegno ed energia oppure non esiste per niente. Mentre qualcuno dice sarcasticamente che il vero NEMICO non ti lascia mai io credo che il vero AMICO non ti abbandona mai. Amico è quello con cui puoi veramente divertirti ma anche quello con cui puoi stare tranquillamente in SILENZIO.

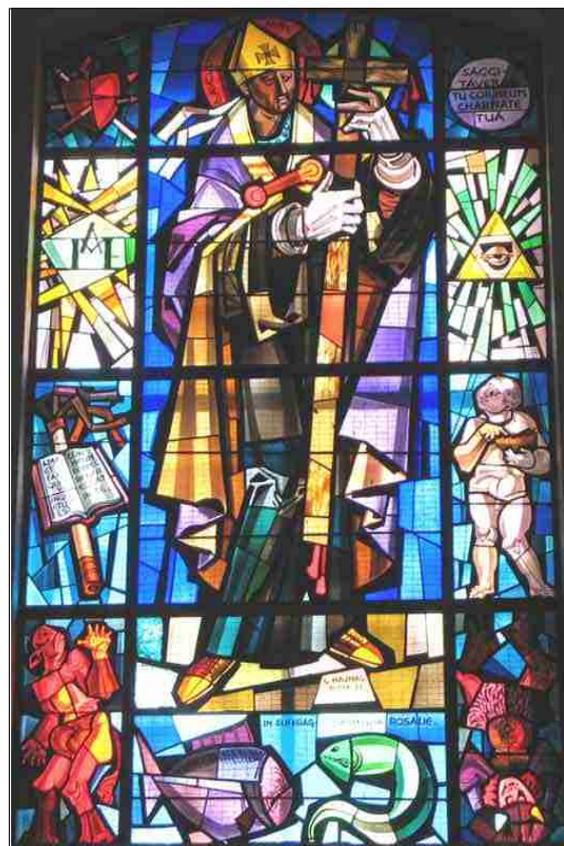
Lettera firmata

*L'Eco di Acquaviva in distribuzione
gratuita ogni giovedì*

Le puntate 1^a, 2^a, 3^a, 4^a, 5^a, 6^a, 7^a, 8^a e 9^a sono state pubblicate rispettivamente sui nn. 3, 5, 7, 9, 11, 12, 14, 15 e 16. L'11^a puntata sarà pubblicata sul n. 18 del 28 maggio 2015.

L'inaugurazione della vetrata artistica ed istoriata di S. Agostino *decima puntata*

La vetrata istoriata venne inaugurata il 19 febbraio 1979 alla presenza di tante persone, soprattutto parrocchiani e cittadini acquavivesi. I padrini furono: il sig. Attilio Manobianca e la sua gentile consorte, sig.ra Myriam Ingellis, nipoti dei fratelli Visceglia, acquavivesi residenti in America. Allo scoprimento



dell'opera vi fu un tripudio generale di ammirazione per questo genere di lavoro e, in modo particolare, per la vivezza dei colori, sebbene inaugurata in una giornata uggiosa di inverno.

Non deve trarre in inganno la discordanza tra la data presente sulla vetrata (1978) e quella dell'inaugurazione (1979): l'artista aveva messo la data del 1978 quando stese il cartone.



Foto ricordo della inaugurazione della vetrata. Da sinistra: il maestro Antonio Furino, la sig.ra Petrelli-Giorgio, la prof.ssa Olimpia Piragina-Pietroforte, la sig.ra Anna Maria Colamonico-Smaldino, la sig.ra Myriam Manobianca-Ingellis, il prof. Francesco Petrelli, l'ing. Domenico Carnevale, don Vito Spinelli, il sig. Attilio Manobianca.

Spiegazione ed osservazioni

Mettendoci con l'artista Giovanni Hajnal nel presbiterio, guardammo l'opera. Dopo un lungo silenzio, Hajnal, devo dire con tutta sincerità, "uscì" con questa espressione: "Don Vito, vi dico la verità, l'opera mi piace, è veramente bella!". Sentire queste parole da chi ha realizzato l'opera, vuol dire che egli si è avvicinato il più possibile all'ideale

che aveva in mente.

Gli artisti, infatti, sono generalmente sempre un po' insoddisfatti. E ciò perché le cose umane sono sempre perfettibili a causa della naturale limitatezza delle persone. A questo punto (sebbene sia una digressione) voglio ricordare i tre principi a cui mi sono sempre ispirato nella vita e che hanno orientato le mie scelte ed i miei comportamenti:

1. credere sempre nell'amicizia. Quando c'è amicizia, le cose riescono il meno imperfette possibile;
2. chi vuole vada, chi non vuole mandi. Andando di persona, tu senti dalla viva voce dell'interlocutore ciò che ti dice. Lo guardi e, dal suo modo di parlare, ti accorgi se intende aiutarti o meno;
3. nella vita, le "cose" bisogna farle almeno due volte (anzi, molte di più). Essendo esseri limitati e perfettibili, possiamo sempre migliorare ciò che facciamo. È esperienza comune: quando, a distanza di tempo guardiamo ciò che abbiamo realizzato, spesso usiamo espressioni del tipo "lì, potevo fare così...! lì, potevo fare diversamente...!". Ed ora, collocandoci all'interno della Chiesa, ad una distanza adeguata e possibilmente di giorno, osserviamo i particolari



S. Agostino con gli abiti vescovili. Dai bracci della croce, le gocce di Sangue. In alto, il nome completo in latino: S. AUGUSTINUS AURELIUS

della vetrata ed il significato di ciascuno di essi. Al centro vi è una grande figura del grande S. Agostino, che in quanto Vescovo indossa gli abiti pontificali (mitra, piviali, ecc.) e che abbraccia una grande croce, dai cui bracci sgorgano gocce di sangue. Intorno alla figura, vi sono nove significativi pannelli. In alto, a destra, vi è un primo pannello: un cerchio in cui è scritta, in latino, una frase di S. Agostino: "*sagittaveras cor meum, charitate Tua*" (= avevi trafitto il mio cuore con il Tuo Amore). In alto a sinistra, in corrispondenza del primo, vi è un secondo pannello: un cuore trapassato da frecce.



1° Pannello, in alto a destra 1° Pannello, in alto a sinistra

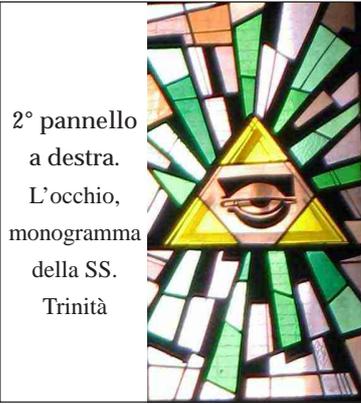
Segue

Sempre a sinistra, sotto il cuore, in un rettangolo, che è più del doppio del quadrato sovrastante (terzo pannello), è inciso il monogramma della Madonna, cioè la M, circondata da raggi di luce.

Ancora a destra, in corrispondenza della M, vi è un altro rettangolo, il quarto pannello, che racchiude il monogramma della SS. Trinità, cioè l'occhio in un triangolo. Il tutto, anche qui, è circondato da raggi di luce.

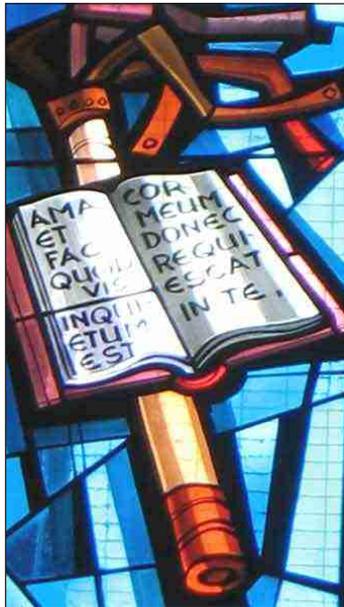


2° pannello
a sinistra:
la M,
monogramma
della
Madonna



2° pannello
a destra.
L'occhio,
monogramma
della SS.
Trinità

Sotto il monogramma della Madonna vi è il più significativo pannello (il quinto) riguardante la vita di S. Agostino: il libro delle "Confessioni", adagiato su strumenti adoperati per flagellare. In esso il Santo fa la sua confessione pubblica all'umanità intera.



3° pannello a sinistra.
Il libro delle "Confessioni"
adagiato sugli strumenti
per la flagellazione

Nelle due pagine aperte, sono incisi i più celebri assiomi del Santo: "AMA ET FAC QUOD VIS - INQUIETUM EST COR MEUM DONEC QUIESCANT IN TE". (*ama e fa ciò che vuoi. Il mio cuore è inquieto finché non riposerà in Te*). Sono parole che possono sembrare strane e invece non lo sono. Infatti: AMA = quando si ama davvero e profondamente, non puoi più fare nulla che possa minimamente dispiacere alla persona amata. FAI CIÒ CHE VUOI = se davvero ami, che puoi volere se non quello che vuole la persona amata? IL MIO CUORE È INQUIETO (non soddisfatto) FINCHÈ NON RIPOSERÀ IN TE = tutte le cose di questa terra non ci potranno dare mai la completa felicità. Pur essendo creature di Dio, noi abbiamo bramosia dell'Infinito. Il nostro cuore è piccolo (lessi una volta), ma non si accontenta se non dell'Immenso.

Dopo la confessione pubblica, la penitenza pubblica per riparare tutto il male fatto.

Stupendo pannello!

Sul lato destro, sotto il triangolo simbolo della SS. Trinità, vi è il sesto pannello.

In esso è raffigurato un fanciullo con una ciotola in mano. Si tratta del celebre episodio che, secondo la tradizione, vide protagonisti S. Agostino ed un fanciullo. Un giorno il Santo passeggiava sulla spiaggia del mare meditando profondamente sul Mistero della SS. Trinità. Ad un certo momento, vide sulla stessa spiaggia un fanciullo che aveva scavato nella sabbia una buca e che, continuamente, riempiva la ciotola con l'acqua del mare

e la versava nella piccola buca. S. Agostino si avvicinò al fanciullo e chiese: "Fanciullo, cosa fai?". E quello rispose: "Voglio mettere tutta l'acqua del mare in questa buca". E S. Agostino aggiunse: "Ma non comprendi che è impossibile mettere tutta l'acqua del mare in questa piccola buca?". "E tu", gli rispose il fanciullo (che la tradizione dice che fosse un Angelo sotto le sembianze di un fanciullo), "non comprendi che è impossibile mettere nella tua piccola intelligenza (sebbene fosse tanto grande quella di S. Agostino, ma pur sempre di un essere umano) il grande e profondo Mistero della SS. Trinità?". E pronunciate queste parole, scomparve.

Allora S. Agostino s'inginocchiò sulla sabbia ed esclamò: "Ti adoro, o SS. Trinità!". Gli ultimi due pannelli laterali, a sinistra e a destra,

rappresentano due demoni. Il demone di sinistra, settimo pannello, ha la mano sinistra alzata e guarda S. Agostino. Tale raffigurazione indica che, nel primo periodo di vita del Santo, Satana lo aveva soggiogato e vinto.

Il demone di destra, invece, ottavo pannello, è raffigurato con la testa in giù, per indicare che, dopo la conversione del Santo, era stato definitivamente sconfitto.



3° pannello a
destra. Il fanciullo
con la ciotola sulla
spiaggia del mare



4° pannello
a sinistra.
Il demone,
con
la mano
destra
alzata,
indica
che ha
soggiogato
Agostino

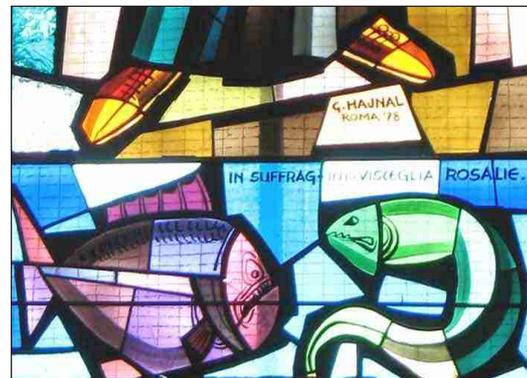
4° pannello
a destra.
Il demone,
con
la testa
in giù
indica
di essere
stato
sconfitto da
S. Agostino



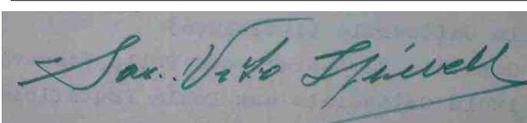
L'ultimo pannello, il nono, al centro in basso, rappresenta il mare con i pesci e richiama l'episodio del fanciullo. Dando uno sguardo d'insieme, si rimane davvero entusiasti. È una vetrata piena di concetti: più si guarda e sempre più

si scoprono i particolari. Come, del resto, tutte le opere di Hajnal.

Un'ultima annotazione: i vetri, mi riferì l'artista, furono acquistati in Germania perché più robusti e più forti nei colori, e furono cotti a Firenze, ad elevate temperature.



Pannello al centro, in basso.
In esso è indicata anche la dedica:
"In suffragio di Visceglia Rosalie"



COMUNICATO SU OMOLOGA DELLA PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO DELL'ENTE ECCLESIASTICO OSPEDALE REGIONALE "F. MULLI" DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

Il Tribunale di Bari, nella composizione della sezione fallimentare, lo scorso 14 maggio 2015 ha omologato il concordato preventivo dell'Ospedale F. Miulli, rigettando anche le opposizioni proposte da cinque creditori. In particolare il Tribunale - presidente dott. Giuseppe Rana, Giudice Delegato dott. Valentino Lenoci - si è espresso sulla fattibilità della proposta di pagamento dei creditori avanzata dall'Ente ospedaliero, riportando i primi dati positivi forniti dai Commissari Giudiziali Prof. Avv. Massimo Di Rienzo, Prof. Dott. Francesco Campobasso, Avv. Emmanuele Virgintino sull'andamento della gestione durante la procedura di concordato. Con l'omologa del concordato preventivo si passa alla fase esecutiva, che comporterà i pagamenti secondo quanto previsto nel piano stesso, nel rispetto delle graduazioni stabilite dalla legge. "Con viva soddisfazione

apprendo della chiusura positiva della prima fase della Procedura di concordato preventivo avviata dall'ospedale Miulli" ha dichiarato il Governatore dell'Ente S.E. Mons. Giovanni Ricchiuti. "Un particolare ringraziamento deve essere rivolto ai creditori, che hanno fiduciosamente atteso i tempi della procedura. Anche ai dipendenti va la gratitudine dell'Ente ecclesiastico - ha proseguito il Governatore - avendo mostrato disponibilità a venire incontro alle esigenze finanziarie imposte dalla procedura di risanamento, agevolate anche dall'attenzione riservata da parte della Regione Puglia, che ha rinnovato la propria fiducia nel ruolo della struttura sanitaria ecclesiastica sul territorio. Infine, il mio personale ringraziamento è rivolto al Consiglio degli affari economici, al mio delegato Mons. Domenico Laddaga ed ai dirigenti amministrativi dell'Ente

ecclesiastico rappresentati dal Direttore dott. Nino Messina, unitamente ai professionisti esterni incaricati di seguire i vari aspetti della complessa procedura: da quello legale, affidato agli Avvocati Prof. Vincenzo Chionna, Silvia Maggio e Domenico Liantonio, a quello tecnico gestionale e finanziario, affidato alla consulenza della *Price Waterhouse Coopers*, ed all'attestatore incaricato dott. Nicola Notarnicola". Il Governatore ha così concluso: "nel rivolgere un sincero e affettuoso pensiero al mio predecessore Mons. Mario Paciello, che ha avviato questa fondamentale fase di risanamento finanziario dell'Ente, auspico che il futuro sia ancor più orientato a rafforzare il ruolo dell'Ospedale nell'offrire un'assistenza sanitaria ed umana adeguata alle aspettative dei pazienti".

"TOTUS TUUS - IL VIAGGIO DI UN GRANDE UOMO" Un concerto per ricordare Papa Wojtyla

Un evento in memoria di San Giovanni Paolo II. "Totus tuus - Il Viaggio di un Grande Uomo" è il titolo del concerto a cura del Festival Opera de Mari in collaborazione con l'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme delegazione Acquaviva delle Fonti - Santeramo in Colle. Il momento musicale si terrà sabato prossimo 23 maggio alle ore 20,30 nella Cattedrale di Acquaviva delle Fonti. Durante la serata saranno raccolti fondi per scopi umanitari. "Il Viaggio di un Grande Uomo" nato all'interno dell'Ass. Musicale Socio-Artistico-Culturale MUSInCanto, voluto dalla presidente Natalizia Carone, giunto alla sua quinta edizione è dedicato a Papa Wojtyla. Il motto Totus tuus, riassume tutta la spiritualità cristocentrica e mariana di san Luigi Maria Grignon de Montfort (1673-1716), ed è stato il filo conduttore di tutta la vita di Giovanni Paolo II. "Tutto tuo": questo il significato di totus tuus che esprime la grande devozione mariana di papa Wojtyla. Così come il testo della preghiera: "Sono tutto tuo, e tutto ciò che è mio è tuo. [...] Ti accolgo in tutto me stesso, offrirmi il cuore tuo, Maria". Condividendo il grande messaggio di devozione



mariana e di immenso amore del Papa per la Musica, l'evento propone l'esecuzione di importanti brani vocali e strumentali, sacri e non, di compositori come G. Caccini, T. Traetta, J.S. Bach, A. Vivaldi, W.A. Mozart, J. Massenet, E. Elgar, G. Verdalle, P.I. Tchaikovskj, riarrangiati e orchestrati in esclusiva per l'Orchestra Festival Opera de Mari e la splendida voce del soprano Natalizia Carone, dal M° Giuseppe Bini. "Ave Maria" di Caccini, "Et incarnatus" dalla Messa in DO minore K. 427 di Mozart, "Inflammatum" dallo Stabat Mater di Traetta, "Meditation" da Thaïs di Massenet, sono alcuni dei brani che saranno eseguiti durante la serata. Una voce recitante narrerà pensieri, poesie e testi riferiti al grande Pontefice. Si esibiranno il soprano Natalizia Carone e l'Orchestra Festival Opera de Mari, diretti dal M° Giuseppe Bini, e la voce di Franco Minervini. La raccolta fondi della serata, come da statuto dell'Ordine Equestre dei Cavalieri del Santo Sepolcro di Gerusalemme, sarà a sostegno ed aiuto delle opere e delle istituzioni caritative, culturali e sociali della Chiesa Cattolica in Terra Santa, particolarmente quelle del Patriarcato Latino di Gerusalemme.

Le tue segnalazioni all'indirizzo e-mail lecodi@libero.it

DEBORA'S LOVE

Il nuovo spettacolo di Debora Caprioglio



Un debutto nazionale attesissimo quello di giovedì 21 maggio al Teatro Tor Bella Monaca di Roma. Sul palcoscenico diretto dal felice sodalizio Alessandro Benvenuti-Filippo D'Alessio approda DEBORA'S LOVE, il nuovo spettacolo di Debora Caprioglio scritto insieme a Francesco Branchetti anche regista dello spettacolo. Uno spettacolo ricco di ironia e comicità. DEBORA'S LOVE è un viaggio brioso e divertente nella vita di un'attrice e delle sue passioni, pieno di ricordi e aneddoti esilaranti che Debora Caprioglio ha la capacità di raccontare, evocando

un mondo ai più sconosciuto come quello del cinema, della televisione e del teatro. Prodotto dall'associazione culturale Foxtrot golf, dopo il debutto al Teatro Tor Bella Monaca, lo spettacolo sarà in tournée estiva in Italia. Tra racconti, motti, proverbi veneziani e non, Debora Caprioglio si svela con una sincerità a tratti stupefacente, il tutto sempre condito da grande senso dell'umorismo e da una verve non comune. Dall'infanzia ai suoi esordi fino al successo, tra grandi incontri ed episodi divertentissimi si snoda questo monologo pieno di ironia in cui l'attrice regala al pubblico un po' di sé, ma soprattutto tanto divertimento e risate. Le musiche sono firmate da Pino Cangialosi, le scene ed i costumi sono di Clara Surro, l'aiuto regia è di Isabella Giannone. L'attrice ha rilasciato un'intervista per CineNews24 (rubrica trasmessa da TeleMajg sul digitale terrestre canale 97). Il suo percorso artistico iniziato nel 1986 fino ad oggi, raccontato da Debora, in un'intervista da non perdere. Il servizio verrà trasmesso nel corso del Majg Notizie nei prossimi giorni. *Claudio Maiulli*

CON LA CERIMONIA DI APERTURA AL VIA I GIOCHI SPECIAL OLYMPICS ITALIA

Emozionante e coinvolgente la grande cerimonia di apertura dei Play The Games 2015 Special Olympics Italia tenutasi lo scorso venerdì 15 maggio a Santeramo in Colle. La manifestazione di apertura perfettamente organizzata che ha dato il via ufficiale alle gare si è svolta nell'ampio atrio del Palavitulli dove, davanti a tantissima gente, hanno sfilato gli oltre 250 atleti in gara. Un momento intenso e di grande valore per queste persone con disabilità intellettive con una incredibile voglia di vivere e di dimostrare che con lo sport è possibile superare ogni ostacolo. Dopo il raduno a parco Don Nicola le società sportive con i loro atleti speciali, arrivati da ben 8 regioni italiane, in un lungo corteo si sono spostati al Palavitulli tra l'entusiasmo di tutti. Ad attendere gli sportivi i Sindaci delle città coinvolte nella manifestazione, familiari e cittadini comuni. L'enorme palco allestito per l'occasione ha regalato momenti di grande emozione come la sfilata delle squadre, il giuramento dei giudici e degli atleti speciali, l'entrata delle bandiere italiana ed europea con i loro inni, l'accensione del tripode e la lettura del "Giuramento Special Olympics" da parte di un atleta: "Che io possa vincere, ma se non riuscirò che io possa tentare con tutte le mie forze". La cerimonia si è conclusa sulle note di "Nessun dorma"



cantata dalla possente voce del tenore Luigi Cutrone, tra fuochi d'artificio e girandole colorate. "Da Santeramo e dalla Puglia - ha sottolineato Ketti Lorusso direttrice regionale Special Olympics Italia Team Puglia - stiamo trasmettendo con entusiasmo che anche attraverso lo sport, si può contribuire a rendere migliore la vita alle persone affette da disabilità intellettiva". E il lungo appuntamento con lo sport è proseguito sabato 16 e domenica 17 maggio con le gare di basket e di badminton. Interessante la manifestazione di Young Athletes, progetto di avviamento allo sport rivolto a 10 classi di bambini del I e II Circolo didattico della Città murgiana. Domenica, infine, l'appuntamento con Special Olympics, il più diffuso programma di attività sportive per persone con disabilità intellettive nel mondo, si è concluso con le premiazioni. Più che positivo il bilancio. Tanti i messaggi che sono stati trasmessi come la solidarietà, il volontariato e quello di rafforzare la singola persona con disabilità, darle coraggio, sostegno e fiducia in se stessa. Prossimo appuntamento con Play The Games 2015 Puglia è ad Acquaviva delle Fonti dal 29 al 31 maggio per le gare di atletica. *Anna Larato*

Errata corrige: si fa presente che nell'articolo "IL RICORDO DI 37 ANNI FA: L'ASSASSINIO DI ALDO MORO E PEPPINO IMPASTATO" pubblicato alla pagina 9 de L'Eco di Acquaviva n. 16/2015, per un errore di stampa, è stata omessa la seguente parte: con una coalizione inedita. Pertanto la frase corretta è la seguente: **Formò il suo primo Governo con una coalizione inedita.**

Felice Mastrorocco e Antonio Lacalamita ed i loro nuovi successi QUANDO LO SPORT E' VERA PASSIONE Oro per Felice al Campionato Italiano di Karate a Rimini

Siamo davvero contenti di ospitare ancora una volta sulle pagine del nostro giornale le imprese dei giovanissimi Felice Mastrorocco e Antonio Lacalamita. I due atleti acquavivesi si sono distinti a Rimini lo scorso 17 maggio, portando a casa ottimi risultati. Il karate la disciplina sportiva praticata da Felice ed Antonio, che sono stati selezionati per partecipare al 1° Campionato Italiano Unificato Wukf Italia. Erano davvero in tanti, circa 800, i giovani a gareggiare nella Città romagnola. Antonio ha conquistato un secondo posto nel katà a squadra e poi un argento ed un bronzo nel kumitè a squadra, gareggiando nella categoria "cadetti". Una passione in comune quella di Antonio e Felice, che da anni praticano questa disciplina sportiva, che mette al primo posto il rispetto delle regole e dell'avversario. I due ragazzi si allenano a Casamassima tre volte a settimana, accompagnati dai loro genitori, che sono i loro primi grandi sostenitori. Man mano che si avvicina una competizione gli allenamenti si fanno più duri ed intensi: ci si allena tutti i giorni per due-tre ore al giorno. Ma quando lo sport è



animato da una forte passione la stanchezza ed i sacrifici passano in secondo piano. Ed è quello che accade anche ad Antonio e Felice. Quest'ultimo a Rimini è salito sul gradino più alto del podio vincendo l'oro nel katà individuale, categoria "cadetti". Felice Mastrorocco (al centro nella foto) ha affrontato la gara con tanta determinazione, mostrando grande sicurezza. E' apparso, a detta anche dei giudici, da subito molto concentrato. Una grande soddisfazione il primo posto assoluto conquistato, che gli permetterà di diritto di prendere parte ai Campionati Europei di karate che si terranno in Belgio dal 5 al 7 giugno. Ora si aspetta solo la convocazione ufficiale, ma si tratta di pura formalità, perché Felice il biglietto per questa nuova sfida se l'è meritato tutto. Il giovanissimo acquavivese, classe 2001, diligente studente, ha ottenuto anche due medaglie di bronzo, nel katà a squadra e nel kumitè individuale. Lo attendono giorni di intensa preparazione. Forza Felice!!! E ancora complimenti per questi nuovi successi.

Angela Rita Radogna

UNO SFOGO DEL CITTADINO DI... RILIEVO "INFESTANTE"

MEGLIO L'ERBA...

Sciolta la neve escono gli stron... Non c'è miglior proverbio che si addica all'erba nella Zona Industriale ad Acquaviva. Più volte sollecitato dagli imprenditori e dagli organi di stampa è arrivata finalmente la tanto attesa mietitura dell'erba. Trattori, mietitrebbia e taglia erbe hanno sbancato tutto, dalle aiuole ai marciapiedi, dal Molise alla Sardegna, passando per la Sicilia, la Calabria e la Basilicata senza dimenticare la Toscana e le altre regione italiane. Naturalmente si tratta delle vie della Zona Industriale di Acquaviva intitolate alle regioni italiane. Se qualcuno avesse visitato la Zona Industriale prima della mietitura, come il Prof. Pirro, si sarebbe sicuramente accorto della rigogliosa e verdeggianti vegetazione che aveva raggiunto il metro e mezzo di altezza nelle aeree a verde e sui marciapiedi che delimitano le strade dai capannoni industriali. Oggi se rivisitasse la stessa zona, noterebbe che, a causa della

trascuratezza e ritardo nelle operazioni di sfalcio dell'erba, molti marciapiedi sono distrutti perché l'erba crescendo rigogliosamente, favorita dalle frequenti piogge e dalla trascuratezza di chi sarebbe dovuto intervenire, ha penetrato il tappetino di asfalto dei marciapiedi e l'ha sbriciolato. Forse, era meglio la lussureggiante erba che almeno occultava i danni dell'asfalto e lo schifo che oggi è sotto gli occhi di tutti. Senza dimenticare che l'erba lussureggiante faceva gola alle pecorelle e alle caprette che frequentavano con piacere l'area industriale, oggi rimaste a digiuno e arrabbiate con chi ha distrutto il loro pane quotidiano.

Questa volta non ci sono scuse **gli Amministratori e Dirigenti**, di cui conosciamo nomi e cognomi, responsabili del danno al patrimonio pubblico per la mancata programmazione delle attività di manutenzione nella Zona Industriale **devono pagare di tasca propria**. Non sarà consentito che gli imprenditori e i cittadini paghino per le disfunzioni,



Pianta protetta, dimenticata o "infestante"?

le trascuratezze e le omissioni di chi oggi è bravo solo a chiacchiere e tra l'altro **riconosce e delibera anche le retribuzioni di risultato ai dirigenti comunali: DI QUALE RISULTATO?**

LO SFOGO DEL CITTADINO

Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti e quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare nella cassetta postale della Redazione

Via Maria Scalera, 66 - 70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)
oppure via e-mail a: lecodi@libero.it

I contributi ricevuti saranno pubblicati integralmente o in parte a discrezione della Direzione Giornalistica. Gli scritti devono essere inediti.



Ci avete rotto le scatole con la raccolta e non siete capaci di svuotare i contenitori *(Foto da 1 a 4)*

Dove sono finite quelle persone che riempivano le pagine Facebook per la raccolta differenziata? Percentuali, tonnellate, che fine hanno fatto? A loro in particolare mi rivolgo per fargli notare che se i cittadini non fanno la raccolta differenziata la colpa è principalmente del comune che non è capace di svuotare i contenitori della carta, della plastica e del vetro. Dalle fotografie è evidente la scarsa attenzione alla raccolta differenziata.

Omissione e malamministrazione altro che chiacchiere! *(Foto 5)*

Quel canale è pieno da oltre 6 mesi e mi chiedo come sia mai possibile che gli stessi abitanti della zona non se ne siano mai accorti. Tra questi non sfugge l'incaricato del comune dell'apertura e chiusura del parco giochi. Un bacino artificiale di acqua putrida che nemmeno l'Asl ha notato seppure gli uffici si trovino a poco più di 50 metri.

Le strade sono tutte dissestate *(Foto 6)*

Se le strade sono tutte in cattivo stato perché il comune spende i soldi per lo staff del sindaco? Avete speso i soldi per l'Expo di Milano e le nostre strade sono piene di buche da tanti mesi. Perché non avete speso i soldi per chiudere le buche?

Erba verde ed erba secca: ce n'è di tutti i colori *(Foto da 7 a 9)*

Mai come in questi due anni Acquaviva è mai stata così sporca e piena di erba secca e verde dappertutto. Nord, Sud, Est ed ovest del paese nessuna zona esclusa. Marciapiedi coperti dall'erbaccia, incroci senza visuale per l'erba alta. Aiuole piene d'erba, centro storico pure. Insomma troppa erba a dimostrazione che non è stata pulita in tempo ed oggi diventa anche di notevole altezza. In ordine: operaio o ditta che deve pulirla - dipendente comunale che deve indicare la zona da pulire e verificare che venga fatto - funzionario/dirigente che deve scrivere il provvedimento per pagare la ditta - assessore che deve recepire le segnalazioni e comunque controllare che la pulizia venga fatta bene - Sindaco che ha scelto l'assessore a cui delegare il settore di appartenenza. Tutti corresponsabili della inefficienza che ha portato il paese ad essere pieno di erba. Se questa filiera non funziona a cosa serve pagarli? E' stato un errore non prevedere i licenziamenti nel pubblico. Cari amministratori mettetevi al lavoro e individuate chi non ha fatto il proprio dovere e mandatelo a casa. Grazie.

L'aula del Consiglio comunale vuota. La politica è la principale responsabile! *(Foto 10)*

Così come non hanno partecipato al Consiglio comunale non vanno per le strade a rendersi conto del degrado. Se la prenderanno con noi quando invece la colpa è principalmente della politica: hanno fatto gli appalti e non sono stati capaci! Chi ha fatto l'appalto della raccolta rifiuti? Chi ha fatto l'appalto della riscossione tributi? Chi ha fatto l'appalto del cimitero comunale? Chi ha fatto l'appalto della pulizia degli immobili? Chi ha fatto il concorso per i vigili urbani? Chi ha fatto il bando della mobilità? Sempre, sempre, e sempre la politica: e quindi la politica ha sbagliato!

Tra un po' ci chiederete altri soldi per le tasse *(Foto da 11 a 15)*

Avete incassato i soldi delle nostre tasse. Per la TASI avete preso i soldi. Ma non dovevate spenderli per illuminazione, vigili urbani e verde pubblico? L'assessore responsabile della zona industriale ed il sindaco devono pagare di tasca propria i danni causati per la pulizia, se di pulizia si può parlare, dell'erbaccia della zona industriale. Molti i danni ai cordoli ed ai marciapiedi. Non mi sembra giusto che si debbano pagare i danni con le nostre tasse ma invece dai vostri stipendi.

Le fotografie in ultima pagina

Foto da Lo Sfogo del Cittadino

